



Comunità Parrocchiale San Francesco

Il Signore ti benedica e ti dia pace

VANGELO DELLA DOMENICA

Lui ci spiegherà ogni cosa

8

Mar

2026

Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sīcar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.

Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero».

Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui.

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

DAL CAPITOLO 5 DI GIOVANNI

La nostra vita è abitata e animata da molti desideri, alcuni più intensi di altri, e tutti manifestano una verità di cui abbiamo bisogno: vivere, essere amati, amare, trovare significato ed essere significativi, capire quel che dà gioia e donarla. Quando si sbaglia ripetutamente nel cercare la via, quando si sbaglia il modo attraverso cui compiere l'attesa dei propri desideri, l'anima s'infiacchisce, i pensieri perdono chiarezza, si scivola nella sfiducia di sé e della vita, ci si può sedere nello sconforto e diventare cinici. Ogni sbaglio che compiamo, ogni insoddisfazione che proviamo, ogni malcontento e inquietudine interiore non sono da negare, né da soffocare: sono possibili vie per fare verità.

Seduto al pozzo, stanco, nell'ora più calda del giorno, Gesù incontra una persona che non sapendo dare un nome a quel che ha vissuto e vive, che non sapendo come reagire a quel che le ha fatto e fa male continua a riprovare, a ripetere azioni e modi che non le hanno tolto e non tolgono la sete interiore, che non hanno saziato i suoi bisogni più veri. Parlando con lei, Gesù, senza manifestare giudizio o condanna, pian piano l'aiuta a trovare consapevolezza di ciò che abita in profondità del suo cuore e l'aiuta a trovare il modo efficace per prendersene cura.

Questa signora chiama Gesù "profeta", rivelandoci così che compito della profezia e segno di autenticità dell'essere profeti non è condannare (quello lo sanno fare tutti) ma aiutare a fare verità di sé e a trovare la via buona da percorrere così che la vita non si svuoti nella continua ripetizione di abitudini, modi, scelte che non contano nulla.

«So che deve venire il Messia,
lui ci annuncerà, ci spiegherà ogni cosa».

«Sono io, che parlo con te».

Ecco il segno di una fede buona e di un autentico incontro con Gesù, ecco il compito di ogni iniziativa delle nostre comunità: che nessuno si senta condannato per quel che vive o che ha sbagliato, ma che tutti trovino una saggia delicatezza che aiuti a leggere la propria vita, a dare un nome ai desideri sempre vivi, a verificare se quel se che adora nutre o intossica la sua vita, a scoprire il dono della bontà di Dio e imparare come fermarsi con lui per riprendere poi il proprio passo, per tornare poi in città (come la samaritana) non dipendendo più dal giudizio di nessuno, senza cambiare marito in continuazione.

È la compagnia, l'amicizia di Dio, lo stare con lui che toglie la sete e la fame. Non c'è nessun'altra cosa, persona, disciplina, scelta che possa sostituirlo: adorarlo in spirito e verità, adorarlo imparando a nutrire la vita di ciò che la vivifica (spirito), con quel che si è, smettendola di atteggiarsi, ma nel fare verità di sé davanti a lui, che non condanna, ma che in Gesù, ci spiega ogni cosa !



**SEGRETERIA
PARROCCHIA
E CONTATTI**

☎ 049.8750710

LUNEDÌ MERCOLEDÌ

VENERDÌ

DALLE 9 ALLE 12.30

DIACONO GIANNI

☎ 351.7520210

D. MASSIMO

☎ 347.8810000

FRANCESCO
ANNUNCIAVA LA
PACE DEL SIGNORE
SINCERAMENTE A
TUTTI. IN QUESTO
MODO MOLTI
CON L'AUTO DEL
SIGNORE
ABBRACCIAVANO LA
PACE CON TUTTO
IL CUORE,
DIVENTANDO ESSI
STESSI FIGLI DI
QUESTA PACE E
DESIDEROSI DELLA
SALVEZZA ETERNA.

FONTE FRANCESCA, E,



San Francesco Padova
Canale WhatsApp





DOMENICA 8 MARZO

- III DOMENICA DI QUARESIMA -

ORE 10 ~ Messa per def.ti Infanti e Bodon

ORE 11.30 ~ Messa per Giosuè e Natalina

ORE 19 ~ LITURGIA DELLA DOMENICA

LUNEDÌ 9 MARZO

ore 7 e 18.30 ~ Messa per Maria Luisa e Mariuccia; Giuliano Tabacchi

MARTEDÌ 10 MARZO

ore 7 e 18.30 ~ Messa per i malati di cancro e per chi li assiste

MERCOLEDÌ 11 MARZO

ore 7 e 18.30 ~ Messa per Beatrice Gazzola; Rolanda Rossi

GIOVEDÌ 12 MARZO

ore 7 e 18.30 ~ Messa per chiedere il dono delle vocazioni a pieno servizio della Chiesa

VENERDÌ 13 MARZO

**GIORNATA DI DIGIUNO E DI PREGHIERA
PER CHIEDERE L'IMPEGNO A VIVERE LA PACE**

ore 7 ~ Messa per la pace

ore 18.30 ~ Messa per Gianpietro; Francesca

SABATO 14 MARZO

ore 19 ~ Messa per le Anime

DOMENICA 15 MARZO

- IV DOMENICA DI QUARESIMA -

ORE 10 ~ Messa per Ornella, Orietta, Ada

ORE 11.30 ~ LITURGIA DELLA DOMENICA

Viaggio Pellegrinaggio ai luoghi francescani

La Verna, Assisi,
Valle Santa Reatina

15 – 19 Giugno 2026

*in chiesa si può trovare il
foglio con il programma*



Alcune prossime proposte e attività

DOMENICA 8 MARZO

- ore 16 - ospiteremo in chiesa la comunità brasiliana che si ritrova per la celebrazione della Messa della Domenica
- ore 17 - incontro con il "Gruppo Giovani Coppie" per un tempo di formazione e di confronto - al termine parteciperanno alla Messa e poi si cenerà assieme nel refettorio del convento.

LUNEDÌ 9

- nel pomeriggio, in patronato: è aperto il **Centro di Ascolto Caritas**;

MARTEDÌ 10

- alle 20 cena condivisa e poi incontro con i **giovani scout del Clan Universitario**;

GIOVEDÌ 12

- ore 16 - nella saletta del chiostro: si **leggerà assieme il vangelo** della prossima domenica e poi **si pregherà con il Rosario** per le intenzioni che sono confidate da chi frequenta la nostra chiesa
- ore 19.30 incontro con gli Scout adulti per la preparazione della Via Crucis comunitaria del prossimo 24 Marzo

VENERDÌ 13 • GIORNATA DI PREGHIERA E DI DIGIUNO PER LA PACE

- ore 7 - messa per chiedere il dono di mantenere vivo in ciascuno di noi e nei governanti l'impegno a vivere in pace;
- ore 17 - Preghiera della **Via Crucis**
- ore 19.30 - in chiesa, incontro con il gruppo dei "Cavalieri del Santo sepolcro"
- ore 21 - breve cammino verso un Memoriale di Pace • dal piazzale della chiesa di S. Gregorio M. (vicino al Ponte dei Graissi) si andrà a piedi verso il "Giardino dei giusti del mondo"; durante il percorso verranno proposte riflessioni, testimonianze e preghiere per la pace.

SABATO 14

- Nel pomeriggio (fino a domenica mattina) ospiteremo un gruppo di giovani scout per un evento di formazione

DOMENICA 15 MARZO

- ore 10, i **ragazzi del catechismo** e i loro genitori sono invitati alla Messa domenicale. Al termine i ragazzi avranno il loro incontro.

Progetti di solidarietà!

➡ Continuiamo a raccogliere delle **offerte in aiuto ad un Ospedale pediatrico**, in Tanzania, dove è presente anche **Antonio**, un giovane medico pediatra che conosciamo.

Grazie a chi ha donato e donerà qualcosa: anche una piccola offerta potrà dare una mano e fare la differenza.

➡ **Dona il tuo tempo** ⌚ **Una proposta di fraternità!**

Come Consiglio Pastorale Parrocchiale si vorrebbe **far sentire a coloro che sono in difficoltà ad uscire di casa (pensiamo in particolare agli anziani) la vicinanza della Comunità**. Come? La proposta è di dedicar loro qualche ora del proprio tempo, **per offrire qualche servizio dove necessario**: ad esempio per fare la spesa, per procurare dei farmaci, per una visita di cortesia o un po' di compagnia...

Ci sembra che queste semplici cose oltre che essere un aiuto, li aiuterebbe a farli sentire parte della comunità, li farebbe vicini a noi e noi vicini a loro.

Per partecipare a questa iniziativa o per segnalare sé stessi o il vicino di casa come persona che gradirebbe questo servizio si può contattare d. Massimo o Maria Beatrice Baggio, al cell. 3805184448